Quelli che stanno con Lui

«Il mondo crede più ai testimoni che ai maestri e crede ai maestri quando sono anche testimoni»
- Paolo VI -

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 3, 13 - 19)

Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui. Ne costituì **Dodici che stessero con lui e anche per mandarli a predicare** e perché avessero il potere di scacciare i demòni.
Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro; poi Giacomo di Zebedèo e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrghes, cioè figli del tuono; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananèo e Giuda Iscariota, quello che poi lo tradì.

Negli Vangeli si trovano anche i "dettagli" sulla chiamata dei discepoli: li trovi sul catechismo *Venite con me* alle pagine 11 e 12.

Quiz

Questo è l'elenco dei Dodici secondo il Vangelo di Luca:

Simone, detto Pietro
Andrea, suo fratello
Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo
Filippo
Bartolomeo
Tommaso
Matteo, il pubblicano
Giacomo di Alfeo
Giuda di Giacomo
Simone lo Zelota
Giuda Iscariota, il traditore.

Vediamo se hai occhio: ***quali sono le due differenze*** con il Vangelo di Marco?

_____

_____

_____

Vediamo se hai orecchio: fatti spiegare - dai catechisti o dai tuoi genitori - il perché!

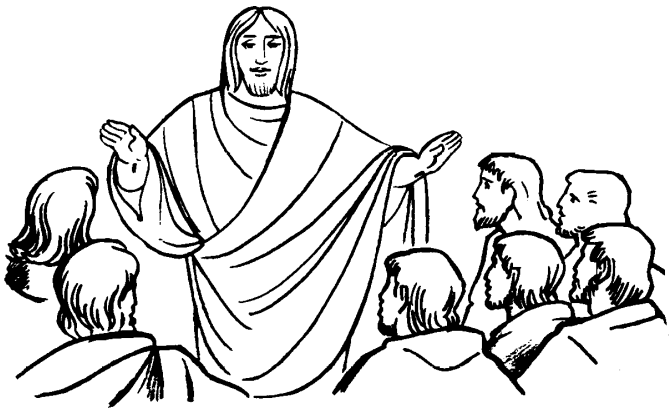
Gesù passa la notte in preghiera, poi scende e ne crea dodici. Le scopo principale è chiaro: non *essere i più bravi*, ma stare con lui e poi, di conseguenza, predicare il Vangelo e allontanare il Maligno. Tutto qui.

Questa è la chiesa, questo siamo noi: la comunità di **quelli che stanno con lui**, che predicano il vangelo, che allontanano il Maligno.

Ma la cosa straordinaria è quell'elenco su cui passiamo come se niente fosse. Dodici nomi che indicano dodici personalità opposte, inconciliabili. Gesù mette assieme pescatori e intellettuali, tradizionalisti come Giacomo e Zeloti, cioè terroristi, come Simone, ebrei ortodossi a pubblicani... Che sfida! Di più: Gesù ha pregato tutta la notte per avere con lui un uomo come Giuda. Si sarà sbagliato?

E sotto la croce tutti fuggiranno: Gesù forse vuole dirci qualcosa di nuovo. Se questa è la prima comunità, il modello a cui ispirarci, abbiamo di che riflettere. La chiesa non raccoglie i primi della classe, i giusti, i perfetti. No: la chiesa è il popolo radunato dal Signore, così diversi eppure uniti dallo stesso Cristo. Guardatevi intorno, guardate le facce di quelli accanto a voi. Quanto siamo diversi gli uni dagli altri! Eppure siamo tutti insieme, uniti dalla stessa fede.

Tutto il resto è coreografia. **La chiesa non è il popolo dei perfetti**, ma dei riconciliati.



A dirla tutta, nel Vangelo di Giovanni, Bartolomeo è chiamato Natanaele...